

Dello stesso autore

Sfere I. Bolle

Sfere II. Globi

Critica della ragion cinica

Devi cambiare la tua vita

Stato di morte apparente
Filosofia e scienza come esercizio

Stress e libertà

*La mano che prende
e la mano che dà*

Caratteri filosofici
Da Platone a Foucault

Il furore di Dio
Sul conflitto dei tre monoteismi

Derrida egizio
Il problema della piramide ebraica

Peter Sloterdijk

Sfere

III. Schiume
Sferologia plurale

Edizione italiana a cura di
Gianluca Bonaiuti



Raffaello Cortina Editore

Indice

Nota	5
Prologo. Essere nati dalla schiuma	19
Aria in un luogo inatteso	19
Interpretazione della schiuma	24
Schiume fertili. Interezza mitologico	32
Schiume di natura, afrosfere	40
Schiume umane	46
Le schiume al tempo del sapere	56
Rivoluzione, rotazione, invasione	60
Quando l'implicito diventa esplicito: la fenomenologia	65
Appare il mostruoso	70
Non siamo mai stati rivoluzionari	77
Introduzione. Tremore nell'aria	81
La guerra con il gas	81
ovvero il modello atomoterroristico	117
Un'esplicitazione crescente	117
<i>Air/Condition</i>	144
L'anima del mondo in agonia	180
ovvero l'emergere del sistema immunitario	180
<i>Considerazione intermedia.</i>	195
<i>Obbligo alla luce e impulso all'articolazione del mondo</i>	195
Programma	235
Passaggio. Né contratto né organismo.	
Approssimazione a quelle molteplicità spaziali	247
che purtroppo vengono chiamate società	247
1. Insularizzazioni. Per una teoria delle capsule, delle isole e delle serre	291
A. Isole assolute	299
B. Isole atmosferiche	318

www.raffaellocortina.it

Titolo originale

Sphären III. Schäume

© 2004 Suhrkamp Verlag, Frankfurt am Main

All rights reserved by and controlled through

Suhrkamp Verlag, Berlin

Traduzione

Gianluca Bonaiuti (pp. 5-246, 637-814)

Silvia Rodescchini (pp. 247-636, 815-840)

ISBN 978-88-6030-787-3

© 2015 Raffaello Cortina Editore

Milano, via Rossini 4

Prima edizione: 2015

Stampato da

Consorzio Artigiano LVC, Azzate (Varese)

per conto di Raffaello Cortina Editore

Ristampe

0	1	2	3	4	5
2015	2016	2017	2018	2019	

C. Isole antropogene	337
Il chirotopo. Mondo a portata di mano	343
Il fonotopo. Essere nella distanza uditiva	356
L'uterotopo. Caverne del Noi, incubatrici del mondo	365
Il termotopo. Lo spazio del vizio	375
L'erototopo. Campi di gelosia, livelli di desiderio	383
L'ergotopo. Comunità dello sforzo e imperi combattenti	389
L'aletotopo. Le repubbliche dei saperi	404
Il tanatotopo. La provincia del divino	417
Il nomotopo. Prima dottrina della costruzione	443
<i>Sintesi</i>	465
2. <i>Indoors</i> . Architetture della schiuma	475
A. Dove viviamo, dove ci muoviamo, dove siamo. Dell'architettura moderna come esplicitazione del soggiorno	475
L'essere-trattenuiti: punto di sosta e magazzino	481
Ricettori, installazioni assuefative	491
Insediamento e immersione	497
Le abitazioni come sistemi immunitari	508
La macchina abitativa ovvero il Sé-spazio mobilitato	518
Management degli indirizzi, localizzazione dell'utilizzo finale e regolazione del clima	533
B. Costruzione di cellule, egosfere e <i>autocontainers</i> . A proposito dell'esplicitazione dell'esistenza co-isolata grazie all'appartamento	540
Cellula e bolla mondana	541
Autoaccoppiamenti nell' <i>habitat</i>	553
C. Foam City. I <i>macrointérieurs</i> e le costruzioni urbane per le assemblee esplicitano le situazioni simboliche della massa	574
Assemblea nazionale	577
I collettori: per una storia della rinascita dello stadio	595
Sinodi discreti: per una teoria del congresso	613
<i>Foam City</i> : A proposito delle molteplicità spaziali urbane	621

3. Slancio verso l'altro e vizio. Per una critica del puro capriccio	637
Al di là della necessità	637
La funzione dell'essere carente	663
Spensieratezza e noia	676
<i>Your private sky</i> . Pensare l'alleggerimento	695
Prima levitazione. Storia naturale dello slancio	710
Catastrofe della madre neolitica	728
Vizio nel simbolico. L'epoca del mondo dei tesori celesti	733
Desiderio immanente, romanzo faustiano e democratizzazione del lusso	746
L'empiria ovvero la serra del <i>comfort</i> : la scala del vizio aperta verso l'alto	759
La rosa dei venti del lusso. Vigilanza, capriccio liberato, sessualità leggera	789
Retrospettiva. Da un dialogo sull'ossimoro	815
Indice dei nomi dei tre volumi	841

Io risalgo di secolo in secolo fino all'antichità più lontana, ma non scorgo nulla che assomigli a ciò che è sotto i miei occhi.

ALEXIS DE TOCQUEVILLE, *La democrazia in America*

Nota dei traduttori

La traduzione di *Sfere III* ha comportato difficoltà analoghe a quelle incontrate nei primi due volumi. Come ogni saggio teorico, anche quest'opera usa, infatti, una base linguistica legata alla tradizione filosofica – che dai presocratici arriva alla fine del XX secolo – di cui abbiamo cercato di rispettare le traduzioni convenzionali, modificandole solamente quando si è reso necessario. I brani riportati nel testo e provenienti dalle opere di altri autori sono stati citati nelle traduzioni italiane già disponibili, modificate, appunto, solo di rado.

D'altra parte, nel testo originale è molto evidente il tentativo di rinnovare il linguaggio teorico, di introdurre termini in uso nella lingua comune con un significato nuovo, aggiungendovi qualche neologismo, un tocco di sarcasmo e una dose consistente di ironia. Per questa ragione la traduzione ha provato a restituire questo genere di sperimentazioni espressive in modo da renderle sensate, talvolta in modo arrischiato, anche per il lettore italiano, nella consapevolezza, d'altronde, che ciò non fosse sempre possibile (lo stesso editore tedesco dell'opera è incorso in qualche svista per inseguire l'immaginazione ironica dell'autore, come dimostra la presenza nell'indice dei nomi di un misterioso Meister von Melkirch, che altri non è se non Martin Heidegger).

Dovendo compiere delle scelte su un terreno non sempre già discusso, gli errori – dei quali ci scusiamo – sono per così dire obbligati. Siamo consapevoli, d'altro canto, che non sempre un errore traduttivo corrisponde a un errore concettuale, e che la traduzione corretta di un lemma non è sempre la soluzione migliore per il senso dell'argomentazione. Anche per questo motivo, sentiamo di doverci ringraziare a vicenda per la pazienza e l'attenzione messa nel lavoro, non prima di avere ringraziato l'editore Raffaello Cortina per avere reso possibile l'impresa (impossibile) di tradurre un'opera così "smisurata" e Giovanna Bettini per essersi presa cura di tutti quei dettagli di cui non avremmo saputo curarci da soli.